
Solidarietà: Sarsina, 1° febbraio un concerto e una mostra "Pro Siria". Donata un'arpa per una scuola di musica a Damasco

L'arpa e la Sindone: ruota intorno a questi due simboli il progetto "Pro Siria" promosso da Pietro Morbidelli, titolare di una nota liuteria con sede a Sarsina (Forlì-Cesena), napoletano di nascita e romagnolo di adozione, 46 anni di attività che lo hanno portato in tutto il mondo a lavorare a stretto contatto con i più noti arpisti del panorama internazionale. Morbidelli, lo scorso luglio, su invito dell'arpista siriana Rahaf Chikhani - laureata in arpa al Conservatorio di Santa Cecilia e oggi prima arpa dell'Orchestra nazionale siriana - si è recato a Damasco, in Siria, per restaurare alcune arpe sottratte alla furia distruttrice dello Stato Islamico e riconsegnarle così all'attività del Teatro nazionale dell'Opera della capitale siriana. Dopo questo primo passo, la liuteria di Pietro Morbidelli promuove ora la donazione di un'arpa per l'apertura, sempre a Damasco, di una scuola che includa una "classe di arpa" con la docenza dell'arpista Chikhani. La donazione dell'arpa avverrà a Sarsina (dalle ore 16) il 1° febbraio all'interno di un evento culturale costituito da un concerto della arpista, che suonerà lo strumento donato, e da una mostra denominata "Dietro le quinte" nella quale saranno esposte due opere del fotografo Danilo Mauro Malatesta (www.danilomalatesta.it) "Inri" e "L'Uomo della Sindone".



Immagine non disponibile